



LE TUE NOTE KINDLE PER:

Laurie (versione italiana)

di Stephen King

Anteprima istantanea gratuita di Kindle: <http://amzn.eu/5ljpUX6>

7 evidenziazioni

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 37

Aveva cinque anni più di lui, lo aveva tirato su quasi da sola, dopo che la madre era morta, e da bambino Lloyd non era mai riuscito a tenerle testa. Nemmeno ora, in età avanzata, riusciva a tenerle testa, specie da quando Marian non c'era più.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 39

Gli sembrava di avere un vuoto dove prima c'era stato il fegato. Poteva darsi che si riempisse di nuovo, col tempo, ma era possibile anche il contrario.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 50

«Una persona in lutto ha bisogno di qualcosa per tenere la mente occupata. Qualcosa di cui prendersi cura. Ecco cosa ho pensato, quando ho visto quel cartello. Il tuo problema non è volerlo, un cane, ma ammettere di averne bisogno.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 71

La sua sorellona saltellante, supponente, atletica, sempre pronta a non fare prigionieri, era diventata vecchia. E lo stesso valeva per lui. Erano entrambi la dimostrazione incarnata che la vita è solo un breve sogno in un pomeriggio d'estate.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 105

Se le do un nome diventa mia, pensò Lloyd. Sospettava però che lo fosse già, sua, e fin dall'istante in cui gli aveva leccato la mano. Proprio come Marian era stata sua sin dal primo bacio. Un altro paragone stupido, ma era davvero possibile controllare le proprie associazioni mentali? Non più di quanto si potessero controllare i sogni, secondo Lloyd.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 201

Da quando Marian era morta, si era più che altro tenuto ben distante da quella stanza. Perfino guardare le foto appese alle pareti gli faceva male, specie alle due del mattino. Era come se la pelle delle persone fosse più

fragile e sottile, a quell'ora, e non cominciasse a ispessirsi prima delle cinque, quando le luci dell'alba si affacciavano a oriente.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 430

Questa era la vita, e finché riuscivi a restarci attaccato, c'era una sola cosa da fare: viverla.
